

circolare interna n. 10/2020

A tutto il personale
Agli allievi
e alle loro famiglie

sede e succursali
corsi diurni e serali

PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER AFFRONTARE LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 DURANTE L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE PER L'ANNO SCOLASTICO 2020-21.

PREMESSA

L'I.T.I. OMAR assume il presente Protocollo di regolamentazione per affrontare la diffusione del Virus Covid-19 durante l'espletamento delle attività didattiche previste per l'anno scolastico 2020-21.

L'Istituto deve restare un luogo sicuro: per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale e dei terzi devono uniformarsi con puntualità alle disposizioni del presente Protocollo.

Il Protocollo ha l'obiettivo di tutelare tutte le persone che frequentano l'ITI OMAR ed in particolare:

- Allievi;
- Personale docente;
- Personale scolastico;
- Altre persone che a qualunque titolo accedono all'Istituto.

La sorveglianza in merito all'applicazione del presente Protocollo viene espletata dai Collaboratori Scolastici e più in generale dal Personale Scolastico.

In via preliminare si osserva che tutte le attività verranno svolte in condizioni di forte disagio e non è quindi pensabile di poter godere di condizioni assimilabili a quelle degli anni passati. Per garantire un accettabile servizio scolastico è richiesto un sacrificio da parte di tutti.

Alcune regole di comportamento che ormai fanno parte della consuetudine, quest'anno non potranno essere rispettate ed analogamente alcuni servizi, che ormai diamo per assodati, quest'anno non potranno essere forniti.

Pertanto si pregano le famiglie di sensibilizzare preventivamente gli allievi e si chiede da parte di tutti una fattiva collaborazione.

Referente Scolastico

È stato individuato il referente scolastico per le problematiche di COVID nella figura del Dirigente scolastico.

Informazione

L'informazione preventiva e puntuale è la prima iniziativa di precauzione e per questo motivo l'I.T.I. OMAR si impegna a portare a conoscenza dei propri dipendenti e dei terzi (allievi, pubblico, ecc.), attraverso apposite note scritte, tutte le informazioni necessarie alla tutela della salute e della sicurezza delle persone presenti.

Informazione all'entrata: nessuno potrà entrare nei locali dell'istituto se non dopo aver preso visione del presente protocollo. Con l'ingresso si attesta di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

All'entrata sono affissi deplianti contenenti le comunicazioni necessarie per regolamentare l'accesso all'istituto.

Obbligo a casa con febbre oltre 37.5 – Controlli in ingresso

È obbligatorio rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

Chiunque acceda all'istituto è obbligato a segnalare se ha frequentato persone che sono risultate positive al Coronavirus o se nella cerchia dei parenti ci sono persone che sono risultate positive al Coronavirus.

Il pubblico e il personale esterno che intende accedere alle aree dell'istituto deve compilare e firmare l'apposito modulo di AUTODICHIARAZIONE (reperibile sulla home page dell'Istituto Omar.).

Per gli Allievi all'ingresso non è prevista la rilevazione della temperatura corporea perché praticamente irrealizzabile data la grande quantità di persone contemporaneamente presenti.

Verrà invece effettuata la misurazione della temperatura corporea all'ingresso a qualunque persona (esclusi gli allievi e il personale scolastico) che intenda accedere.

CAPITOLO 1 – ARRIVO A SCUOLA

Trasporti

L'ITI OMAR è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici cittadini. Si raccomanda a tutti gli utenti dei mezzi pubblici di rispettare in modo rigoroso le regole comportamentali in vigore presso ogni utenza. In particolare si raccomanda di indossare la mascherina secondo quanto previsto dalle normative in vigore per i trasporti pubblici.

Ove possibile si consiglia di prediligere l'utilizzo di mezzi propri come ad esempio la bicicletta.

INGRESSO A SCUOLA.

Attesa ai cancelli

1. Tutti i presenti, compresi gli accompagnatori, devono indossare la mascherina non potendo prevedere che venga rispettata la regola del metro di distanza.
2. Si chiede di accedere nella prossimità dei cancelli solo all'ora di ingresso a scuola, evitando attese in strada ed inutili assembramenti.

Accessi

1. L'accesso sarà consentito esclusivamente agli Allievi dotati di mascherina.
2. Sono stati previsti due distinti orari di inizio lezioni, comunicati per ogni classe ad inizio anno. Un gruppo di classi entrerà alle ore 8.00, mentre il secondo gruppo entrerà alle ore 8.50.
3. Sono stati incrementati i varchi di accesso al fine di poter distribuire il flusso degli allievi su più vie.
4. Sono state predisposte le segnaletiche affinché sia più agevole raggiungere l'aula assegnata
5. Ogni ingresso sarà presidiato da personale scolastico.
6. È previsto un servizio di sorveglianza che controlli il flusso ordinato degli alunni.
7. Particolari procedure potranno essere previste per gli alunni diversamente abili.
8. Alla ripresa delle attività scolastiche è necessario acquisire apposito **modulo di autocertificazione** comprovante l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti, di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, di non essere stato a contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni.
9. Non è prevista la rilevazione della temperatura corporea perché praticamente irrealizzabile data la grande quantità di persone contemporaneamente presenti. Sotto questo aspetto è indispensabile la fattiva collaborazione da parte di tutti (si veda il punto Obbligo a casa con febbre oltre 37.5 – Controlli in ingresso).
10. Dopo l'ingresso degli alunni, all'ora esatta dell'inizio delle lezioni, l'accesso avverrà solo dall'ingresso principale.

Ingresso in aula

1. Gli alunni, dopo essere entrati e seduti al loro posto, potranno togliere la mascherina che riporranno nel proprio zaino (solo in caso di rispetto di almeno un metro di distanza) .
2. L'insegnante sorveglia gli spostamenti all'interno dell'aula facendo attenzione che gli alunni siano distanziati e applichino attentamente le procedure.
3. Durante l'attività in classe l'insegnante indossa la mascherina ogni qualvolta non mantiene la distanza di 2 metri dagli alunni. In alternativa l'insegnante può usare l'apposita visiera protettiva.

CAPITOLO 2 – DIRETTIVE GENERALI

Percorsi e segnaletica

Il personale indicherà tutti i percorsi per raggiungere i vari locali scolastici. Ove possibile ogni corridoio sarà diviso in due sensi di marcia.

1. In prossimità dei servizi igienici e degli uffici, ove possibile, saranno posizionate a terra alcune strisce di distanziamento di 1 metro.
2. Sono previsti cartelli accanto alle postazioni dei gel igienizzanti per promuoverne l'utilizzo.
3. Sono previsti nei servizi igienici cartelli che promuovano il corretto e frequente lavaggio delle mani.

Igiene personale.

È fondamentale l'igiene delle mani in tutte le seguenti situazioni:

1. Ingresso edificio scolastico per personale e utenti vari
2. Ingresso aule
3. Ingresso laboratori, spogliatoi e palestra
4. Ingresso uffici
5. Prima di accedere agli spazi esterni e al rientro
6. Prima e dopo l'utilizzo dei servizi igienici
7. Prima del consumo merenda.

Ricambio d'aria.

Tutti gli ambienti devono essere areati il più possibile, in particolare:

1. Occorre prevedere un ricambio d'aria di 5 minuti con apertura di tutte le finestre (aule, laboratori, uffici, spazi comuni) almeno ogni ora e durante gli intervalli.
2. Le finestre dei bagni devono rimanere aperte per garantire un'adeguata areazione.
3. Garantire un ricambio d'aria continuo sia negli spogliatoi che nella palestra.

Monitoraggio dei presenti.

Il monitoraggio dei presenti (necessario per ogni possibile interfacciamento con il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL 13) sarà effettuato tramite il registro elettronico scolastico.

CAPITOLO 3 – GESTIONE AULA

Layout aula

Per quanto riguarda la disposizione dei banchi è necessario tenere conto innanzitutto degli spostamenti degli alunni all'interno delle aule. I banchi sono stati disposti garantendo un distanziamento minimo di 1 metro da bocca a bocca tra gli studenti, secondo le ultime indicazioni del documento tecnico del CTS. Inoltre è necessario assicurare uno spazio interattivo di larghezza di 2 metri lineari entro i quali ci sarà la cattedra/lavagna e prevedere un distanziamento di 2 metri tra l'insegnante alla cattedra e il primo banco.

All'ingresso gli Allievi troveranno i banchi posizionati nel modo corretto. È richiesto da parte di tutti di mantenere in modo rigoroso la posizione dei banchi durante tutta la permanenza.

Cura del banco e del materiale di proprietà degli alunni.

1. Nei sotto-banchi è fatto divieto di depositare rifiuti e fazzoletti utilizzati. Riporre libri e quaderni direttamente negli zaini al termine della lezione. È opportuno che gli studenti dispongano di gel igienizzanti personali per igienizzarsi le mani ogni volta che dovranno portare qualcosa al volto (ad esempio: soffiare il naso, mangiare, toccarsi gli occhi, indossare la mascherina).
2. Le giacche potranno essere collocate sugli appositi appendiabiti oppure sullo schienale della sedia.
3. È vietato lasciare a scuola il materiale didattico utilizzato dagli studenti.

CAPITOLO 4 – INTERVALLO

1. Durante l'intervallo, e fino a nuove disposizioni, sarà necessario rimanere all'interno della propria aula, seduti al proprio banco, per consumare il cibo/bevande.
2. Durante l'intervallo è obbligatorio indossare la mascherina, da togliere esclusivamente per il consumo della merenda, sempre garantendo il distanziamento di almeno un metro tra alunni.
3. Non saranno attive le macchinette erogatrici di bevande e alimenti, pertanto gli Allievi dovranno provvedere in proprio portando la merenda, l'acqua ed eventuali altre bevande da casa. Tale misura si è resa necessaria in quanto l'Istituto non è in grado di garantire adeguate condizioni di sicurezza durante l'utilizzo delle macchinette.

CAPITOLO 5 – SPAZI ESTERNI

L'uso dei cortili non è attualmente consentito fino a nuove disposizioni.

CAPITOLO 6 - SERVIZI IGIENICI

1. Per ciascun antibagno è stato stabilito il numero massimo di presenze contemporanee.
2. Non è precluso l'utilizzo dei servizi igienici durante l'orario di lezione per ridurre il flusso durante gli intervalli.
3. Durante gli intervalli anche i docenti potranno essere coinvolti in turni di sorveglianza all'ingresso dei bagni.
4. Gli antibagni sono stati dotati di dispenser per sapone e di asciugamani di carta.

CAPITOLO 7 – PALESTRA ED ATTIVITA' MOTORIE

1. Durante l'anno scolastico non viene garantita la consueta attività motoria tipica degli altri anni scolastici.
2. Gli insegnanti di scienze motorie proporranno, per quanto possibile, attività che non richiedano promiscuità ed igienizzazione delle attrezzature.
3. Verrà favorita l'attività motoria all'aperto privilegiando attività fisiche individuali che permettano il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.
4. Durante l'utilizzo degli spogliatoi non sarà possibile la presenza simultanea di tutto il gruppo classe.

Ingresso - Gestione degli spogliatoi

È necessario regolamentare l'utilizzo degli spogliatoi e della palestra assicurando:

1. Che gli studenti portino il necessario per il cambio in una sacca per evitare il contatto con gli indumenti degli altri.
2. Che all'interno degli spogliatoi sia sempre rispettata la distanza di 1 metro da bocca a bocca.
3. Che venga controllato il flusso di accesso ed uscita da spogliatoi e palestra.
4. Le presenti disposizioni saranno completate da un protocollo integrativo dedicato alla disciplina specifica.

CAPITOLO 8 – LABORATORI

LABORATORI DI INFORMATICA

1. Garantire un distanziamento di almeno 1 metro da bocca a bocca
2. Ogni studente deve utilizzare le proprie cuffie

3. Le presenti disposizioni saranno completate da un protocollo integrativo dedicato alla disciplina specifica.

LABORATORIO CON POSTAZIONI ATTREZZATE (CHIMICO, FISICA)

Per i laboratori e le aule attrezzate non è quasi mai possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle macchine e/o attrezzature e dei cablaggi tecnici (elettrici, pneumatici, gas, ecc.). Per tale motivo il principio del distanziamento fisico può essere rispettato solo valutando, caso per caso, il **numero massimo di allievi** che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale (docente e tecnico di laboratorio) possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua postazione fissa. Anche l'area dinamica di passaggio e di interazione all'interno del laboratorio dovrà avere una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Il personale può spostarsi, muoversi tra le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici solo dopo aver disinfettato le mani.

Qualora l'analisi degli spazi a disposizione, in relazione al necessario distanziamento fisico, conduca a dover dividere la classe (o le classi che si turnano), si suggerisce (anche per ragioni di funzionalità didattica) di suddividerla in due gruppi di egual numero e di sfruttare, laddove possibile, la compresenza, con metà classe in laboratorio e l'altra metà in aula. In questo caso la valutazione dei rischi del laboratorio dovrà stabilire la necessità o meno della presenza del tecnico di laboratorio in affiancamento di un altro docente per la gestione in sicurezza delle esercitazioni pratiche.

1. Occorre prevedere un ricambio d'aria di 5 minuti con apertura di tutte le finestre almeno ogni ora e durante gli intervalli.
2. Occorre mantenere il distanziamento di 1 m tra un allievo e l'altro.
3. Le attività di laboratorio saranno organizzate in modo da consentire allo studente di provvedere negli ultimi 5 minuti alla igienizzazione della propria postazione di lavoro.
4. Non è consentito l'uso promiscuo di camici, guanti e occhiali di sicurezza: l'allievo dovrà indossare DPI personali e portare a casa il camice al termine della lezione.
5. Le presenti disposizioni potranno eventualmente essere completate da un protocollo integrativo dedicato alla disciplina specifica.

CAPITOLO 9 - SALA INSEGNANTI

1. I docenti entrano nella sala insegnanti per il deposito di verifiche all'interno dei cassetti o di materiale che non possa essere trasportato altrove oppure per sostarvi, sempre nel rispetto delle norme sul distanziamento. Giacche, libri devono essere portate con sé durante gli spostamenti.

CAPITOLO 10 – AULA MAGNA

Al fine di garantire il distanziamento:

1. Sono indicate con un cartello le sedie che non devono essere utilizzate al fine di mantenere la distanza di 1 metro.

CAPITOLO 11 – ASCENSORI

L'uso dell'ascensore è consentito limitatamente a una persona alla volta; nel caso in cui sia necessario accompagnare in ascensore una persona può essere presente solo un accompagnatore.

CAPITOLO 12 - USCITE SCUOLA

1. Deflusso organizzato in funzione della disposizione delle aule rispetto alle uscite.
2. Tutte le uscite presenti devono essere rese disponibili
3. Durante il deflusso è obbligatorio indossare le mascherine
4. È vietato sostare nelle pertinenze scolastiche

CAPITOLO 13 - PROTOCOLLO PULIZIA

L'ITI Omar ha predisposto una regolamentazione per le attività di pulizia e di sanificazione.

Si utilizzano i principi attivi per la pulizia ed igienizzazione suggeriti dagli Organismi nazionali:

- pulizia dei pavimenti con i normali prodotti in uso e successiva disinfezione (decontaminazione) con ipoclorito di sodio 0,1%
- pulizia dei piani di lavoro con i normali prodotti in uso e successiva disinfezione (decontaminazione) con etanolo almeno al 70%

Le suddette operazioni vengono condotte da personale provvisto di mascherina (eventualmente integrata da visiera o occhiali in policarbonato per i soli soggetti fragili), guanti monouso adatti a proteggere dai prodotti utilizzati.

AMBIENTI

1. Alla ripresa delle attività didattiche viene assicurata una pulizia approfondita di tutti i locali.
2. Nella pulizia quotidiana viene posta particolare attenzione alle superfici più toccate, quali maniglie e barre di porte, finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, e di superfici, arredi e materiali scolastici utilizzati.

AULE

1. È prevista la pulizia ed igienizzazione a fine giornata

2. Per le maniglie di porte e finestre, che sono gli oggetti che più potrebbero veicolare i contagi, è prevista un'igienizzazione ogni 2 ore.

SERVIZI IGIENICI

1. È prevista la pulizia ed igienizzazione al termine di ogni intervallo e a fine giornata.
2. Per i rubinetti e le maniglie dei bagni, che sono gli oggetti che più potrebbero veicolare i contagi, è prevista un'igienizzazione ogni 2 ore.

PALESTRA E SPOGLIATOI

1. È previsto che le sedute degli spogliatoi vengano igienizzate dopo ogni gruppo di studenti.
2. È prevista l'igienizzazione delle attrezzature ad uso promiscuo ad ogni cambio gruppo.
3. È prevista la pulizia a fine giornata degli spogliatoi e della palestra.

LABORATORI

1. È prevista ad ogni cambio di gruppo classe l'igienizzazione delle postazioni, anche a cura degli studenti.
2. È prevista la pulizia degli ambienti a fine giornata.

UFFICI

1. È prevista l'igienizzazione giornaliera delle postazioni a cura del personale (amministrativi).
2. È prevista l'igienizzazione delle attrezzature ad uso promiscuo ogni 2 ore.
3. È prevista la pulizia degli ambienti a fine giornata.

GEL IGIENIZZANTI

1. Sono posizionati i dispenser all'ingresso/vicinanze di vari punti nevralgici dell'istituto.

CAPITOLO 14 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

1. Tutto il personale deve indossare la mascherina per qualsiasi spostamento, negli spazi comuni e nei servizi igienici e ogniqualvolta il metro di distanza non sia garantito.
2. Gli studenti devono indossare la mascherina personale negli spazi esterni adiacenti le pertinenze scolastiche, durante tutti gli spostamenti, gli intervalli, nei servizi igienici, spogliatoi e ogniqualvolta il metro di distanza non sia garantito.
3. I manutentori/visitatori esterni devono indossare la mascherina personale per tutto il tempo di permanenza nell'edificio scolastico.
4. Gli insegnanti di sostegno che affiancano studenti con patologie gravi per i quali c'è necessità di contenimento fisico dello studente o necessità di igiene di secrezioni, devono indossare mascherina FFP2, e all'occorrenza utilizzare anche visiera protettiva, camice monouso e guanti.
5. Gli insegnanti di sostegno che affiancano studenti con patologie meno gravi, nel momento in cui non viene garantito il distanziamento di 2 metri e devono rimanere a fianco dello studente, devono indossare mascherina FFP2
6. Gli addetti antincendio, durante le procedure di evacuazione, devono indossare mascherina.

CAPITOLO 15 - INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI

1. È prevista l'esposizione di cartelli informativi agli ingressi e in eventuali altri spazi.
2. Pubblicazione sul sito istituzionale del protocollo di sicurezza.
3. Informativa distribuita a tutto il personale con firma di presa visione.
4. Aggiornamento formazione specifica e addestramento lavoratori di 2 ore, già prevista per il mese di settembre.

CAPITOLO 16 - INFORMAZIONI SUL PROTOCOLLO PER ALUNNI E GENITORI

1. Comunicare le norme comportamentali tramite pubblicazione sul sito istituzionale.
2. Richiedere la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali anomalie nell'ambito della stessa classe.

CAPITOLO 17 - GESTIONE CASI E FOCOLAI DA COVID-19

SINTOMI

Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei minori: febbre (superiore a 37.5°C), tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre (superiore a 37.5°C), brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

SCENARI POSSIBILI

L'ITI OMAR ha figurato alcuni distinti scenari per stabilire il comportamento da adottare in ognuno degli scenari ipotizzati.

SCENARIO 1 - NEL CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO

1. L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.

2. Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
3. il soggetto verrà immediatamente condotto in un apposito locale dedicato all'accoglienza ed all'isolamento di eventuali soggetti che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria o febbrile.
4. Si procederà alla rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
5. Il minore non sarà lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
6. L'alunno dovrà indossare una mascherina chirurgica.
7. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
8. Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
9. Pulire e disinfettare le superfici della stanza/area di isolamento e postazione in aula dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
10. I genitori devono contattare il PLS/MMG (Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
11. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
12. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
13. Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
14. Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
15. Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
16. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

SCENARIO 2 - NEL CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO

1. L'alunno deve restare a casa
2. I genitori devono informare il PLS/MMG (Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale).
3. I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
4. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
5. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
6. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
7. Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nello scenario 1.

SCENARIO 3 - NEL CASO IN CUI UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO

1. Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
2. Pulire e disinfettare le superfici di lavoro/postazioni dell'operatore.
3. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
4. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
5. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
6. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato nello scenario 1.
7. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
8. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

SCENARIO 4 - NEL CASO IN CUI UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37.5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, AL PROPRIO DOMICILIO

1. L'operatore deve restare a casa.
2. Informare il MMG.
3. Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
4. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
5. Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
6. Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
7. Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nello scenario 1.
8. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
9. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

NEL CASO DI UN NUMERO ELEVATO DI ASSENZE IN UNA CLASSE

1. Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
2. Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

CATENA DI TRASMISSIONE NON NOTA

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONVIVENTE DI UN CASO

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

CAPITOLO 18 - GESTIONE CASO CONCLAMATO

EFFETTUARE UNA SANIFICAZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

1. Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
2. Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
3. Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
4. Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

COLLABORARE CON IL DDP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

1. fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
2. fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
3. fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
4. indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
5. fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUARANTENA DEI CONTATTI STRETTI E DELLA CHIUSURA DI UNA PARTE O DELL'INTERA SCUOLA

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinare la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà

prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONTATTO STRETTO DI UN CONTATTO STRETTO DI UN CASO

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

ALGORITMI DECISIONALI

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile. In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire trigger di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.

CAPITOLO 19 – SORVEGLIANZA SANITARIA, LAVORATORI E STUDENTI CONSIDERATI SOGGETTI FRAGILI

Il Medico Competente collabora con il Dirigente Scolastico e il RLS per integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare cura la sorveglianza sanitaria dei lavoratori rispettando le misure igieniche definite.

Nel caso di soggetti considerati fragili:

1. I lavoratori portatori di patologie pregresse che possano aggravare la situazione in caso di contagio, devono rapportarsi con il Medico di famiglia e solo successivamente con il Medico competente. In funzione della gravità della situazione dovrà essere formalizzata una procedura specifica.
2. Le famiglie devono segnalare alla scuola qualsiasi problematica di salute o di altro genere dello studente, al fine di poter permettere l'organizzazione dell'attività scolastica in sicurezza. Le specifiche situazioni degli alunni in condizione di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina.

CAPITOLO 21 - GESTIONE VISITATORI ESTERNI

1. Ridurre l'accesso ai visitatori limitatamente ai casi di effettiva necessità, previa prenotazione e programmazione.
2. Prevedere il registro dei visitatori, specificando cognome e nome, data e luogo di nascita, data, ora, motivo della visita e firma in entrata ed uscita.
3. Prevedere autocertificazione dello stato di salute e misurazione temperatura corporea.

CAPITOLO 22 - PROVE DI EVACUAZIONE

1. Al fine di contenere situazioni di assembramento si consiglia di effettuare le prove di evacuazione suddivise per aree /gruppi.
2. È opportuno che la squadra di emergenza antincendio e primo soccorso effettui esercitazioni pratiche in momenti diversi dall'evacuazione, senza il coinvolgimento delle persone occupanti l'edificio al fine di ridurre al minimo possibilità di assembramento/contagio.

CAPITOLO 24 – SUGGERIMENTI DIDATTICA/ORGANIZZAZIONE ATTIVITA'

COLLOQUI

Vista la positiva esperienza maturata nei mesi scorsi, fino alla permanenza dell'emergenza sanitaria i colloqui docenti/genitori e gli incontri con esperti/equipe si potranno svolgere solo in modalità telematica. Eventuali eccezioni dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dirigente scolastico.

ORE LIBERE DOCENTI

I docenti nelle ore libere potranno utilizzare alcune aule rimaste vuote sempre in osservanza alla norme di prevenzione contagi.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid 19 negli ambienti di lavoro del 24/04/20
- “Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020
- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;
- documento “Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020, (che si allega alla presente Intesa);

- Protocollo quadro “Rientro in sicurezza”, sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;
- Legge 77/2020 art. 83 in materia di “Sorveglianza sanitaria eccezionale” che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;
- Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del “Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia”;
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid 19 del 06/08/20
- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia (versione 21/08/2020)

Novara, 4/09/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Francesco Ticozzi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ex art. 3, co. 2, Dlgs 39/93